

Calendario & Programma

Inizio Concerti ore 21:30 | **Pratolino** ore 18:00
durata concerti 60 minuti circa | non è previsto intervallo

sabato 21 maggio | Villa medicea La Petraia, Firenze (sala interna)
BEATRICE VENEZI direttore
LAURA van der HEIDEN violoncello
Orchestra della Toscana
BOCCHERINI Concerto n.9 per violoncello e orchestra G.482
CHERUBINI Sinfonia in re maggiore

giovedì 9 giugno | Villa medicea "La Ferdinanda" di Artimino
PIER CARLO ORIZIO direttore
EMILIO CHECCHINI clarinetto
Orchestra della Toscana
MOZART Concerto per clarinetto e orchestra K.622
PROKOF'EV Sinfonia n.4 op.90 *Classica*

venerdì 17 giugno | Villa medicea La Petraia, Firenze
sabato 18 giugno | Villa medicea di Poggio Imperiale, Firenze
lunedì 20 giugno | Villa medicea di Poggio a Caiano
martedì 21 giugno | Villa medicea di Cerreto Guidi
JAUME SANTONJA direttore
LUCA PROVENZANI violoncello
Orchestra della Toscana
HAYDN Concerto n.2 per violoncello e orchestra
BEETHOVEN Sinfonia n.7 op.92

lunedì 27 giugno | Villa medicea di Poggio a Caiano
martedì 28 giugno | Villa medicea di Cerreto Guidi
mercoledì 29 giugno | Villa medicea di Poggio Imperiale, Firenze
giovedì 30 giugno | Villa medicea La Petraia, Firenze
sabato 9 luglio | Parco mediceo di Pratolino, Vaglia ore 18:00

DIEGO CERETTA direttore
AUGUSTO GASBARRI violoncello
Orchestra della Toscana
HAYDN Concerto n.1 per violoncello e orchestra
BEETHOVEN Sinfonia n.2 op.36

GLI OTTONI AL ... CINEMA

lunedì 25 luglio | Palazzo Mediceo di Seravezza

Alessandro Riccio direttore
Quintetto a frati dell'ORT
musiche di Mozart, Rossini, Bizet, Puccini

mercoledì 6 luglio | Villa medicea "La Magia" di Quarrata

I FIATI ALL'OPERA

Ensemble di Ottoni e Percussioni dell'ORT
musiche di Eftam, Morricone, Williams, Piovani, Zimmer
arrangiamenti di Donato De Sena

sabato 6 agosto | Parco mediceo di Pratolino, Vaglia ore 18:00

DANIELE GIORGI

Orchestra della Toscana
BRAHMS Serenata n.2 op.16
MENDELSSOHN Sinfonia n.4 op.90 *Italiana*

Biglietti & Ingressi

POSTO UNICO € 10,00 / SOCI UNICOOP € 8,00
più eventuali commissioni a seconda del canale di acquisto

Biglietti acquistabili presso:

- **Biglietteria del Teatro Verdi** (via Ghibellina, 97) tel. 055 212320
- **punti vendita** del circuito Box Office - Ticketone (+ €2,50)
- **online** su ticketone.it (+ €1,50)
- **sul luogo** prima del concerto, se non esauriti in prevendita

Per i concerti nelle Ville di Poggio Imperiale, Quarrata e Seravezza l'ingresso è **gratuito su prenotazione** a partire da un mese prima la data del concerto:

- **POGGIO IMPERIALE e SERAVEZZA**
- prenotazione online su eventbrite.it
- prenotazione telefonica tel. 055 0681726
- **QUARRATA** - prenotazione telefonica tel. 0573 774500

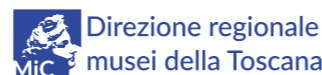
Visite guidate Ville

È possibile partecipare a **visite guidate a pagamento** alla Villa La Magia di Quarrata e al Palazzo Mediceo di Seravezza, su prenotazione.

QUARRATA - info e prenotazioni tel. 0573 774500
SERAVEZZA - info e prenotazioni cel. 349 1803349

Le visite hanno luogo a partire dalle ore 19:00

Iniziativa in collaborazione con



sponsor



con il sostegno di



stampa © maggio 2022

Maggio —
Agosto 2022

ORCHESTRA
DELLA
TOSCANA



Ville e Giardini incantati

MUSICA e CONCERTI nelle
VILLE MEDICEE TOSCANE

f @ y p o
orchestradellatoscana.it



Fondazione ORT via Giuseppe Verdi, 5 - 50122 Firenze // tel. 055 2340710
info@orchestradellatoscana.it // www.orchestradellatoscana.it f @ y p o

■ VILLA MEDICEA “LA PETRAIA”

La Villa della Petraia è una delle più affascinanti per la felice collocazione nel paesaggio, per l'eccellenza delle decorazioni pittoriche, per la rigogliosa natura del parco. Si erge con la sua inconfondibile torre in posizione dominante sulle pendici di Monte Morello degradanti verso la piana, con splendida vista su Firenze. Si sviluppò, verso la fine del '500, attorno a un edificio fortificato, di cui resta ancora la grande torre, e il terreno circostante fu sbancato per inquadrarla nel bellissimo giardino a terrazze. Il suo cortile, coperto nel '800 e trasformato in salone da ballo con la copertura in vetro e ferro, è decorato con affreschi di Cosimo Daddi e del Volterrano che celebrano le imprese dei Medici. Nel '700, la Villa passò ai Lorena, mentre con l'Unità d'Italia diverrà una delle residenze predilette di Vittorio Emanuele II.

Via della Petraia, 40 - Località Castello, Firenze



■ VILLA MEDICEA DI ARTIMINO “LA FERDINANDA”

La Villa di Artimino fu costruita dal 1596 al 1600, per volere di Ferdinando I e su progetto di Bernardo Buontalenti. Nata come residenza di caccia, e luogo dedito all'*otium*, ospitò personaggi illustri come Galileo Galilei, insegnante del giovane principe Cosimo II, e Leonardo Da Vinci che progettò il girarrosto situato nell'antica cucina delle Cantine Granducali. All'interno si trovavano dipinti di Tiziano e di Caravaggio, e le 17 lunette commissionate al pittore fiammingo Giusto Utens, rappresentanti le dimore dei Medici. All'esterno è circondata da un parco, chiuso nel 1626 come luogo di caccia esclusivo della famiglia. La villa è detta anche *La Ferdinanda* dal nome del Granduca e *Villa dei cento camini*, per i numerosi camini progettati per un vezzo artistico e per scaldare l'edificio: Ferdinando I, che soffriva di gotta, aveva bisogno di molto calore.

Viale Papa Giovanni XXIII, 1 - Artimino, Carmignano (PO)

■ VILLA MEDICEA DI POGGIO IMPERIALE

Si ha la prima notizia dell'attuale Villa nel 1427 quando fu denunciata al catasto fiorentino. Si chiamava, Palazzo Baroncelli dal nome della famiglia che aveva fatto costruire una "casa da signore", sulla collina di Arcetri, con annesse "due case da lavoratore", come si conveniva al tempo. La proprietà è passata ai Pandolfini (1487), ai Salviati (1548) e poi ai Medici (1565). Fino al 1576, fu la Villa prediletta da Isabella de' Medici, la raffinata figlia di Cosimo I che la scelse per svolgervi attività culturali e la arredò con numerose opere d'arte. Nel '600 l'antico Palazzo assunse la connotazione di reggia, prima con Maria Maddalena d'Austria, che le cambiò il nome in Villa del Poggio Imperiale, poi con Vittoria della Rovere. Dal 1865 è la Sede dell'Educandato Statale della SS. Annunziata, importante istituto statale di formazione a livello nazionale ed internazionale.

Piazzale del Poggio Imperiale - Firenze



■ VILLA MEDICEA DI QUARRATA “LA MAGIA”

I Panciatichi, fra le casate pistoiesi più importanti, fin dall'XI secolo possedevano terreni, castelli e rocche intorno alla città di Pistoia. Nel 1335 compiono le prime acquisizioni nel luogo in cui sorge oggi Villa La Magia, dalla posizione strategica per il controllo della viabilità fra Pistoia e Firenze. Nel 1583, però, la famiglia è costretta a vendere le sue proprietà, avendo perso terreno contro con la casata dei Cancellieri che conquista il controllo di Pistoia e del suo territorio. E fu proprio il granduca Francesco I ad acquistare la villa con tutti i suoi possedimenti. L'edificio viene ristrutturato dal Buontalenti, che costruisce anche un lago artificiale destinato alla pesca e alla caccia di anatre selvatiche. E proprio durante una battuta di caccia, alla Magia si è svolto anche uno storico incontro tra Francesco I e Carlo V.

Via Vecchia Fiorentina, 63 - Quarrata (PT)

■ VILLA MEDICEA DI POGGIO A CAIANO

Fu progettata da Giuliano da Sangallo per Lorenzo il Magnifico: esempio di architettura rinascimentale che fonde la lezione dei classici con elementi caratteristici dell'architettura rurale toscana. In essa è evidente la lezione di Leon Battista Alberti, sia per la scelta del luogo su cui la Villa sorge (posta sulla cima del poggio e rialzata dalla piattaforma del portico), sia per ricerca di simmetria e armonia delle proporzioni. La costruzione iniziò attorno al 1485 e proseguì senza sosta fino alla morte del Magnifico nel 1492. I lavori ripresero nel 1512 sotto la guida del figlio Giovanni, diventato nel frattempo papa Leone X, e terminarono verso la fine degli anni '20. Dopo i Medici, si sono susseguiti i Lorena, Elisa Baciocchi (sorella di Napoleone Bonaparte), il re Vittorio Emanuele II di Savoia, quando Firenze era capitale del Regno di Italia (1865-1871).

Piazza dei Medici, 14 - Poggio a Caiano (PO)



■ VILLA MEDICEA DI CERRETO GUIDI

La Villa di Cerreto Guidi fu edificata come residenza di caccia tra il 1564 e il 1566 per volere di Cosimo I. Accoglie una notevole collezione con dipinti rappresentativi dell'iconografia medicea: arazzi, sculture in marmo, terrecotte, maioliche, arredi e tarsie lignee. Nelle quattro logge esterne e negli ambienti sottostanti le "scalere" progettate probabilmente da Buontalenti, sono esposti manufatti lapidei d'epoca romana e medievale. Al primo piano della villa è allestito il museo Storico della Caccia e del Territorio, dedicato alle armi da caccia comprese tra il secolo XV e il XIX. La villa deve la sua fama a Isabella de' Medici Orsini: appassionata di caccia come il padre Cosimo I, amava soggiornare in villa, dove morì nel luglio del 1576 a soli 34 anni, dando adito alla "voci" di una morte violenta per volere del marito Paolo Giordano Orsini.

Via dei Ponti Medicei, 7 - Cerreto Guidi (FI)

■ PARCO MEDICEO DI PRATOLINO

Il Parco mediceo di Pratolino, conosciuto anche come Villa Demidoff, si trova sulle colline a nord di Firenze, nel comune di Vaglia. È il parco paesaggistico più grande della Toscana, dominato dalla gigantesca statua del Colosso dell'Appennino, opera del Giambologna. La sua costruzione la si deve a Francesco I de' Medici su terreni acquistati nel 1568, spinto da regalare alla sua seconda moglie Bianca Cappello un luogo fiabesco, affidando i lavori a Bernardo Buontalenti. Questi creò una villa splendida e un parco di meraviglie fatto di giochi d'acqua e automatismi, un labirinto, fontane e grotte, bellissimi giardini e molte piante di particolare pregio: una piccola Versailles a Firenze. La proprietà passò prima ai Lorena e poi alla famiglia Demidoff nel 1872 che ristrutturò la villa e il parco. Dal 1981 è un parco pubblico di proprietà della Città Metropolitana di Firenze.

Via Fiorentina, 276 - Pratolino, Vaglia (FI)



■ PALAZZO MEDICEO DI SERAVEZZA

La costruzione della villa-palazzo di Seravezza, nel maggio 1561, rientrava nell'ambito dell'affermazione del potere dei confini dello Stato voluti da Cosimo I, e trovava una motivazione specifica nella presenza in Versilia di importanti giacimenti marmiferi e di miniere di ferro e di argento. Una prima idea dell'assetto complessivo lo si deve alla lunetta di Giusto Utens, nella quale compaiono gli altri elementi presenti ancora oggi: la cappellina che affianca il palazzo e le scuderie. Il palazzo ospitò rappresentanti della corte che si ritiravano a Seravezza durante l'estate. Con l'Unità d'Italia il palazzo passò allo Stato che, nel 1864, lo donò al Comune di Seravezza. Oggi è sede della Biblioteca e Archivio Storico Comunale e del "Museo del Lavoro e delle Tradizioni Popolari della Versilia Storica". Le "Scuderie" ospitano il teatro ed il cinema comunale.

Viale Leonetto Amadei, 230 - Seravezza (LU)